



La Penna di Girolamo








Ed eccoci alla fine di quest'anno scolastico!

La copertina di questo numero riassume lo spirito che ci ha animato in questo 2022-2023. La vita, i colori e gli abbracci che sembravano essersi "smarriti" ora li abbiamo ritrovati e hanno colorato le nostre giornate a scuola. Buona lettura. S. Di Maiolo



sommario

Infanzia Bienno	p.2	 a scuola SENZA ZAINO
Infanzia Berzo	p. 6	 a scuola SENZA ZAINO
Primaria Bienno	p.10	 a scuola SENZA ZAINO
Primaria Bienno-Berzo	la Banda p. 20	 a scuola SENZA ZAINO
Primaria Berzo	p. 21	 a scuola SENZA ZAINO
CONTINUITA' Primaria e Sec. Berzo	p. 33	
Secondaria Bienno	p. 34	
Secondaria Berzo	p. 36	
Laboratorio d'arte	p. 44	
Viaggi	p. 52	
Girolamo consiglia	p. 54	
Cucina	p. 55	





I Nonni...in gioco

Vivere una mattinata nella scuola frequentata dai nostri nipoti ha significato, per noi nonni, un momento di grande emozione e gioia.

Con i bambini abbiamo preparato con carta, forbici, brillantini...un dono per gli ospiti dell’RSA di Bienno, seguendo le indicazioni dei nostri “maestri” che decidevano il colore, la forma, il numero dei fiori da inserire nel vasetto di cartoncino.

Seduti ai tavolini, i nonni al lavoro eseguivano gli “ordini” chiacchierando fra loro in amicizia.

I bambini che non avevano i nonni presenti a scuola, perché abitano lontano, si sono inseriti tranquillamente nei vari gruppetti, lavorando con i “nonni acquisiti”.

Nei giorni successivi alla festa è stato commovente sentirsi salutare con uno squillante “Ciao nonna!” anche da chi nipote non è.

I bambini ci hanno quindi dedicato una canzone e una tenera poesia, offrendoci in dono un portachiavi con disegnati i nonni.

Una mattinata davvero speciale, vissuta in un ambiente educativo dove si respirano affetto e serenità, dove i nostri piccoli imparano a diventare grandi, pronti a misurarsi con se stessi, capaci di aprirsi al mondo che li circonda, affiancati da adulti che li educano e alla vicinanza di coetanei con cui confrontarsi e giocare insieme.

Nonni di Dario



..Un pensiero per la festa del papà per cui l'amore confini non ne ha...

Vedere l'emozione sul viso della mia piccola, che insieme agli altri bambini hanno preparato uno splendido aperitivo, è stato impagabile, ammirare la gioia e la felicità sui loro volti mentre passavano del tempo tutti insieme con i loro papà mi ha fatto aprire il cuore e riscoprire quanto per un bambino ogni piccolo gesto sia un qualcosa di grande, ringrazio la scuola dell'infanzia e le maestre per aver saputo rendere speciale la festa di ogni papà!
Giampietro



COLAZIONE CON LA MAMMA

Venerdì 12 maggio noi mamme ci siamo svegliate qualche minuto dopo il solito orario. Per una mattina non abbiamo dovuto, tra le varie incombenze da effettuare tra il risveglio e l'uscita da casa, occuparci di preparare anche la colazione perché i nostri bimbi ci hanno fatto un regalo speciale per la nostra festa: al nostro arrivo a scuola era stata preparata una ricca colazione da consumare insieme. The, latte, biscotti o fette con la marmellata, succhi e persino i cereali!

E che meraviglia le tazze personalizzate che i nostri bambini ci hanno regalato, disegnate da loro direttamente, uniche e inimitabili, con i colori scelti perché "questo lo so mamma è il tuo preferito".

La giornata ha assunto subito un dolce sapore. Grazie alle insegnanti per questa proposta speciale... da ripetere!





Ogni genitore che ha un figlio che frequenta una Scuola Senza Zaino sa che il 19 maggio è una giornata speciale. Una giornata in cui gli spazi scolastici si aprono per mostrare all'esterno questo prezioso modello di scuola e per lanciare messaggi educativi rivolti agli adulti attraverso esperienze condivise con i nostri bambini.

Il tema scelto per quest'anno è stato "Democrazia, non violenza e pace".

Emozionati i bambini ci hanno accolto presentandoci le loro riflessioni sulla pace attraverso alcune canzoni. Subito dopo ci hanno presi per mano e insieme a loro in aula abbiamo decorato i numerosi sassi raccolti al torrente nei giorni precedenti.

Come rendere in poche righe il clima di spensieratezza, allegria e impegno condiviso che abbiamo vissuto?

Forse un po' magicamente lo abbiamo trasmesso ai nostri sassi e se vi guardate intorno, e siete fortunati, potreste trovarne ancora alcuni in giro per le vie di Bienno, dove i bambini poi con le maestre li hanno distribuiti nei giorni successivi.

UN CARO SALUTO....

Cara maestra Antonietta,

vogliamo ringraziarti per la pazienza con cui hai accudito tutti i bambini che ti sono stati affidati, per

le idee nella programmazione e nella progettazione di percorsi ed attività, per la tua conoscenza e passione

per l'orto e i fiori, per i tuoi buffi e colorati travestimenti a carnevale, per l'allegria profusa con giochi e

canti.

Vogliamo dirti che la pensione non è un traguardo, ma la linea magica di un orizzonte dove poter

rallentare per raccogliere i sogni di una vita, e ti auguriamo di avere ancora tanti sogni da coltivare con

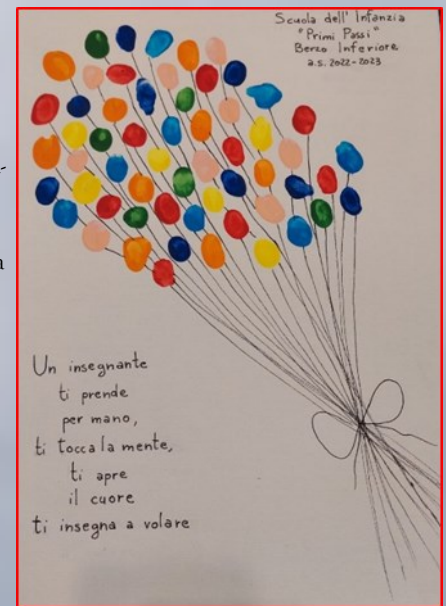
passione ed amore.

Vogliamo infine ricordarti che il tuo lavoro di insegnante ha lasciato un segno nel cuore e nelle vite

di tanti bambini, ormai cresciuti, che hanno trovato la loro strada anche grazie a te, perché, come diceva

Maria Montessori: "Educare è aiutare la vita ad incamminarsi nelle ampie e sempre nuove strade dell'esperienza con spirito di gioia, di fratellanza, di desiderio di bene, di responsabilità".

Grazie Maestra Antonietta!



"Un sincero ringraziamento a te, cara maestra, per tutta la bellezza che hai regalato ai nostri figli, colorando le loro giornate di azzurro e donando allegria e gioia con i tuoi grandi sorrisi".

I genitori e i bambini della Scuola dell'Infanzia di Berzo Inferiore



Come sempre il SZ Day è una giornata di festa per la grande comunità di Senza Zaino, nella quale le scuole si aprono al territorio con tante iniziative che coinvolgono famiglie, associazioni, istituzioni; in particolare quest'anno la Rete Nazionale ha proposto il tema: "Democrazia, non violenza e pace" da proporre nella giornata prescelta da ogni scuola.

Nella scuola dell'infanzia i bambini quotidianamente creano legami e intrecciano rapporti fra di loro rispettando regole di comunità per vivere in armonia, si relazionano con gesti e parole d'amicizia, si impegnano nella condivisione di giochi e materiali, collaborano fra di loro nella costruzione di un mondo migliore. La non violenza e la pace, pertanto, sono valori molto importanti nella loro crescita fin da piccoli e abbiamo voluto accentuarne l'importanza in questa giornata proponendo ai bambini e ai loro genitori sei attività diverse, tutte incentrate sulla PACE.

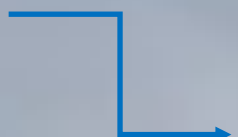
Nel pomeriggio abbiamo aperto le porte della nostra scuola dove subito sono risonate con gioia le note e le parole del nostro Inno Senza Zaino a cui ha fatto seguito la canzone "E volerà la pace", il cui finale ha visto il lancio di alcuni palloncini colorati (rigorosamente ecologici) per diffondere nel cielo i nostri messaggi di pace: "Io la guerra non la voglio più" ... "Ti voglio bene sempre di più" ... "Amo la vita sempre di più" ... "Ho tanti amici, ci sei anche tu"



E dopo questo inizio sonoro e colorato bambini e genitori divisi in piccoli gruppi hanno ruotato nelle sei postazioni organizzate e gestite dalle docenti.

L'ALBERO DELLA PACE: in cui grandi e piccini hanno lasciato sul muro del nostro salone un'impronta per dichiarare la loro voglia di essere sempre portatori di pace nel mondo.

Vogliamo un mondo colorato di pace!



L'Albero della Pace...

LANCIA PAROLE DI PACE: qui bambini e genitori si sono sfidati in due squadre in cui dopo aver lanciato il dado dovevano dire tante parole quanto indicava il numero indicato dal dado: TI VOGLIO BENE, BUONA GIORNATA, TI ASCOLTO, TI PORTO NEL CUORE, MI DAI UNA CAREZZA?, PERDONAMI...

Pensare a parole gentili e a parole di pace rende tutti già più felici!!



PARACADUTE DELLA PACE: i partecipanti della squadra, in sintonia fra di loro, dovevano far entrare la palla nei vari bersagli ottenendo un punteggio definito dall'insegnante. Una volta ottenuto il punteggio i componenti della squadra dovevano urlare ad alta voce la parola PACE!

Qui abbiamo sperimentato che l'unione fa la forza e tutti insieme possiamo raggiungere un obiettivo comune.



IL PERCORSO DELLA PACE: i componenti del gruppo rimanendo attaccati alle maniglie del telo-serpente dovevano compiere un percorso allestito con materiale di psicomotricità e una volta arrivati in fondo dovevano gridare in coro: “VIVA LA PACE!” e ricevevano i pezzi di un puzzle che componevano la parola PACE.

Camminare insieme a fianco grandi e piccini è uno dei passi da compiere per un mondo di pace!



IL BARATTOLO DELLA PACE: ogni coppia genitore-bambino doveva pescare da un barattolo un biglietto colorato in cui c'era scritta un'azione gentile. Ogni coppia doveva leggere e poi mimare l'azione indicata, mentre il resto del gruppo doveva indovinare il gesto.

Fare gesti gentili ci rende sicuramente persone buone e portatori di pace nel mondo!



Terminato il tempo dei laboratori ci siamo riuniti tutti in salone e dopo aver formato due grandi cerchi bambini, maestre e genitori abbiamo cantato “La danza della pace” e ballato con un sorriso, un abbraccio, una carezza, stringendo la mano in un bellissimo girotondo ... di PACE!

GRAZIE A TUTTI PER LA COLLABORAZIONE E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA!

Invito a teatro... tutti in scena!



VENERDI' 26 MAGGIO 2023

presso il
TEATRO DELL'ORATORIO DI BIENNOAlunni e insegnanti presentano
due spettacoli di fine anno
così suddivisi:20.00-20.45 solo classi 1^a e 2^a
21.00-22.00 solo classi 3^a, 4^a e 5^a

Venerdì 26 Maggio tutti gli alunni della scuola primaria di Bienna hanno portato in scena, presso il teatro dell'oratorio, lo spettacolo di fine anno scolastico. Ogni classe ha presentato il frutto delle attività svolte durante i progetti di Musicoterapia e di Teatro.

I bambini delle classi prime, attraverso gli strumenti musicali, hanno intrattenuto il pubblico con un momento di improvvisazione guidati dal maestro Cristian Miorini.

Gli alunni dalle classi seconde alle quinte, invece, hanno lavorato con il maestro Gianluigi Pellegrino su un percorso teatrale partendo dal nostro tema di istituto: **il benessere a scuola.**

Le classi seconde hanno rappresenteranno gli sport che ogni bambino pratica e le attività che li fanno stare bene in mezzo alla natura.

Le classi terze ci hanno accompagnato in una visita guidata al museo della bellezza e hanno rappresentato con il corpo l'arte che è in loro.

Le classi quarte, partendo dal percorso svolto sulle life skills, hanno esplorato il meraviglioso mondo delle emozioni: paura, tristezza e gioia.

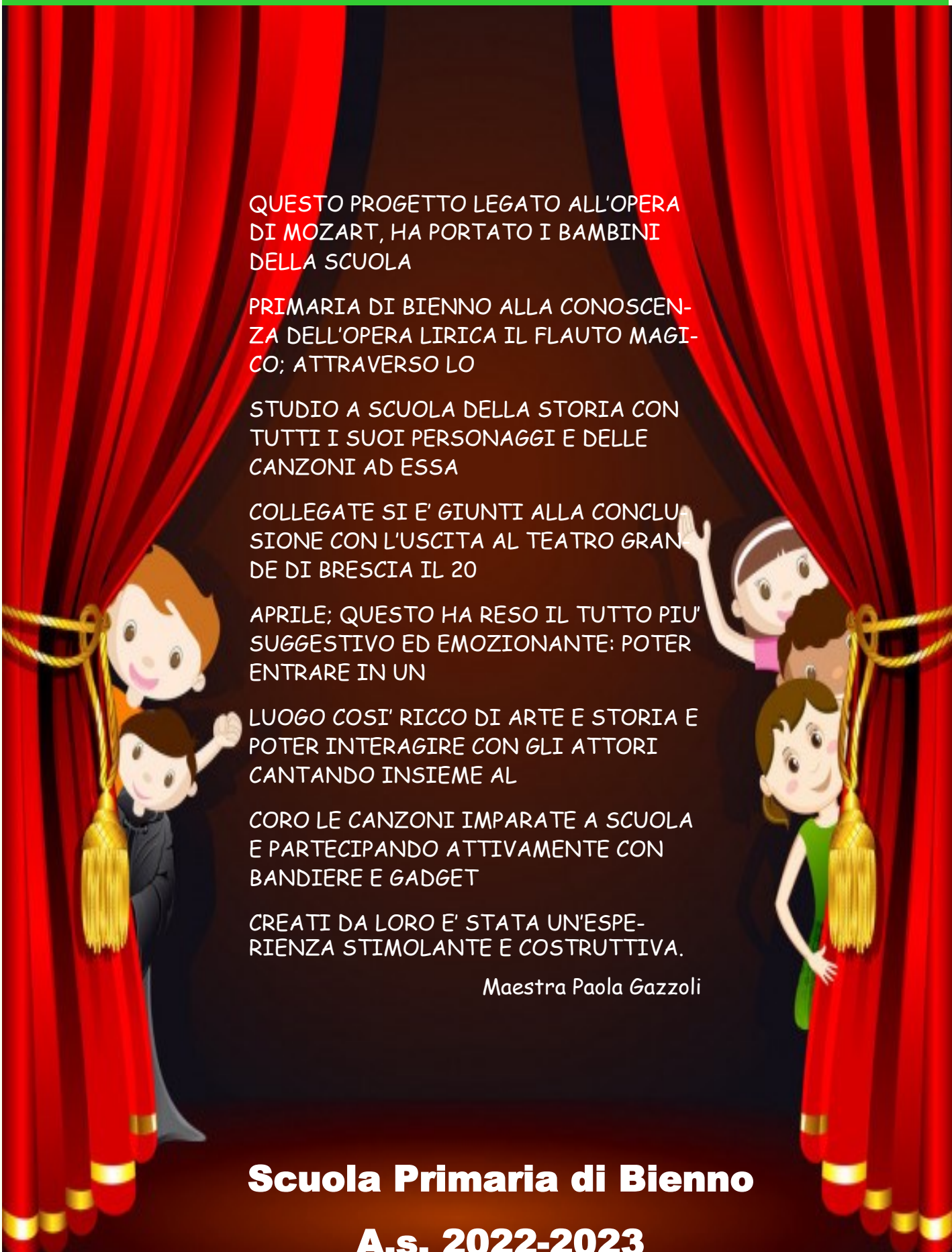
Le classi quinte, che hanno costruito il loro copione ripercorrendo i ricordi degli anni precedenti, hanno presentato momenti della loro vita scolastica ricordano laboratori, gite, uscite didattiche e lezioni in dad.

E' stata una bella esperienza di condivisione e inclusione per tutti; i bambini si impegnati molto divertendosi ed entusiasmando il pubblico!

Gli alunni della classe quinta di Bienna

IL FLAUTO MAGICO: IL SUONO DELLA PACE

Bienno

A central illustration shows a dark stage area framed by heavy red curtains with gold tassels. On the left, two children are peeking out from behind the curtains. On the right, three children are visible, also peeking from behind the curtains. The background is a dark, gradient color.

QUESTO PROGETTO LEGATO ALL'OPERA
DI MOZART, HA PORTATO I BAMBINI
DELLA SCUOLA

PRIMARIA DI BIENNO ALLA CONOSCEN-
ZA DELL'OPERA LIRICA IL FLAUTO MAGI-
CO; ATTRAVERSO LO

STUDIO A SCUOLA DELLA STORIA CON
TUTTI I SUOI PERSONAGGI E DELLE
CANZONI AD ESSA

COLLEGATE SI E' GIUNTI ALLA CONCLU-
SIONE CON L'USCITA AL TEATRO GRAN-
DE DI BRESCIA IL 20

APRILE; QUESTO HA RESO IL TUTTO PIU'
SUGGESTIVO ED EMOZIONANTE: POTER
ENTRARE IN UN

LUOGO COSI' RICCO DI ARTE E STORIA E
POTER INTERAGIRE CON GLI ATTORI
CANTANDO INSIEME AL

CORO LE CANZONI IMPARATE A SCUOLA
E PARTECIPANDO ATTIVAMENTE CON
BANDIERE E GADGET

CREATI DA LORO E' STATA UN'ESPE-
RIENZA STIMOLANTE E COSTRUTTIVA.

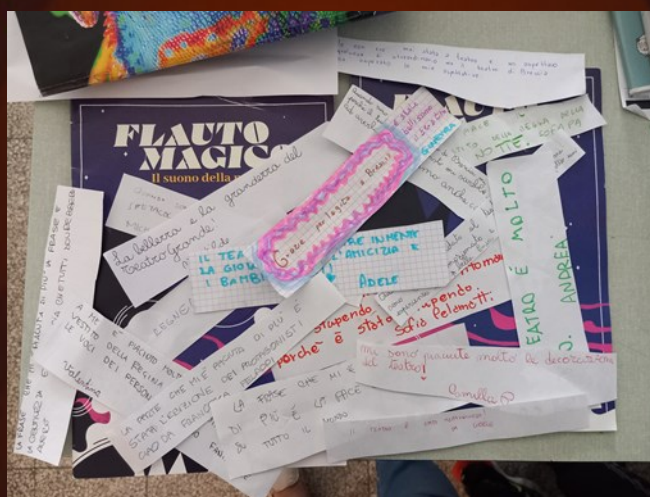
Maestra Paola Gazzoli

Scuola Primaria di Bienno

A.s. 2022-2023

IL FLAUTO MAGICO: IL SUONO DELLA PACE

Bienno



Scuola Primaria di Bienno

A.s. 2022-2023



Scuola Primaria di Bienno

A.s. 2022-2023

GIORNATA DELLA LINGUA MADRE

Bienno

Il 21 febbraio si celebra nel mondo il valore della lingua madre e la ricchezza del multilinguismo. La scuola è da sempre contenitore di diversità e differenze di ogni tipo ed essa ha il compito di porre le basi per la realizzazione di un progetto di vita in cui la lingua e la cultura di origine non siano un ostacolo ma una preziosa risorsa.

In occasione di tale giornata tutti i bambini della scuola primaria di Bienno hanno eseguito varie attività volte alla valorizzazione delle diversità culturali e linguistiche presenti all'interno delle loro classi.

L'approccio cooperativo utilizzato nello svolgimento delle attività ha dimostrato come i coetanei siano una preziosa risorsa per un bambino per l'acquisizione di una nuova lingua e come questi momenti costituiscano significativi spunti di crescita personale e culturale.





A SCUOLA IN SICUREZZA

Bienna

Lunedì 29 maggio 2023 la scuola primaria di Bienna ha effettuato la prova di evacuazione in caso di terremoto.

Usciti in cortile gli alunni hanno trovato ad aspettarli i volontari della Protezione Civile con il gruppo dell'antincendio boschivo di Valle Camonica che ha presentato le attrezzature utilizzate negli interventi.

Le insegnanti ed alcuni bambini hanno potuto sperimentare l'utilizzo dell'estintore mentre altri hanno provato a montare una vasca d'emergenza per l'accumulo dell'acqua.

È stata una piacevole mattinata che ha permesso di far tornare a scuola i volontari dell'associazione dopo l'allontanamento causato dalla pandemia.

Sicuramente questa collaborazione continuerà anche nei prossimi anni.

Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questa nuova esperienza!

Referente sicurezza

Ins. Donina Elisa



ABBELLIAMO IL CORTILE!

Bienna

Il cortile scolastico è un bene comune, dei bambini, degli insegnanti, della comunità, è una risorsa preziosa, è un luogo di condivisione e di incontro, dove si gioca, si impara e si cresce insieme ai propri compagni e, perché no, uno spazio per poter offrire nuove esperienze e stimoli. Per questo motivo, si è cercato di rendere il cortile della scuola primaria di Bienna un ambiente bello ed accogliente, rispondente alle necessità e desideri dei bambini, all'interno del progetto annuale d'istituto "Benessere a scuola". Durante la seconda parte dell'anno, sono iniziate dunque alcune attività di riqualificazione del cortile antistante la scuola. Grazie alla fornitura dei colori da parte dell'amministrazione comunale, alunni ed insegnanti hanno disegnato e dipinto giochi di vario genere, mentre nell'ambito del progetto PON EDUGREEN si è creata un'aiuola con piante aromatiche ed allestito un orto didattico, che gli alunni hanno seminato durante gli incontri di continuità con la scuola dell'infanzia.

Tutto questo affinché gli ambienti scolastici siano sempre più spazi di comunità, dove bellezza e apprendimento sono direttamente proporzionali.



Gli alunni delle classi quinte, in questo ultimo mese di scuola hanno fatto il bilancio della loro esperienza alla primaria; attraverso il progetto continuità hanno conosciuto la scuola secondaria e in classe, poi, hanno riflettuto su questi cinque anni trascorsi insieme, scrivendo delle pagine di diario molto significative. Ecco alcune delle riflessioni raccolte.

26 maggio 2023

Caro Diario,

ancora pochi giorni e poi...bye bye, scuola primaria.

Ce ne andiamo alla scuola secondaria per intenderci.... Sono molto contento di andare alle medie perché nuova scuola, nuove esperienze e anche nuovi maestri o dovrei dire... professori!

Provo felicità perché essere arrivati fino a qui e affrontare il cambiamento in arrivo è una cosa meravigliosa.... significa crescere....Un po' mi dispiace lasciare la scuola primaria, perché qui ho vissuto delle belle esperienze.

Però adesso sono diventato grande, perciò devo fare un passo avanti...come per scalare una montagna.... passo dopo passo....

Sono un po' in ansia, contento e allo stesso tempo dispiaciuto di lasciare le mie maestre sai.... dopo cinque anni iniziano a far parte della tua vita!

Bienna,



E' un mix di emozioni, ma dentro questo miscuglio non ci sono né la paura né la preoccupazione, perchè sono due sensazioni che non provo. A me è piaciuto veramente tutto della primaria, dai compagni alle maestre, dalle lezioni alle gite. Mi mancheranno tutte le esperienze fatte: le gite, le giocate dopo la mensa, di quando abbiamo decorato il cortile e festeggiato i compleanni mangiando caramelle.

Ho passato momenti belli con i miei amici, in particolare mi sono piaciute tutte le gite che abbiamo fatto insieme: alla Luma-ghera, alle incisioni rupestri, a Temù e a Brescia....

Il ricordo più brutto è stato quando tutti siamo andati in dad a causa della pandemia, dove per quasi due anni, abbiamo lavorato e studiato al computer.

Alla scuola secondaria sono certo che ci sarà richiesto molto impegno, immagino che sarò preoccupato per tutta l'estate!!!

Dalla nuova scuola mi aspetto che faremo più progetti, lo studio sarà più intenso, i compiti saranno tanti, ma questo non mi spaventa affatto perché pian piano si cresce e io come tutti i miei compagni di classe affronterò le difficoltà con successo.

Mi aspetto nuove esperienze di vita e penso che ne uscirò più ricco di come ne sono entrato e anche più saggio. Penso di non dovermi fare tirare indietro dalla paura, ma accettare e farmi spingere avanti dalla curiosità e dalla mia fame di conoscenza e accettare a braccia aperte i nuovi cambiamenti.

Insieme a me porto le capacità che ho sviluppato in questo quinquennio della primaria.

Vorrei salutare le insegnanti e i miei compagni con una megafesta: sono sicuro che l'ultimo giorno abbraccerò e saluterò tutti con molto tristezza. Ovviamente sarò anche contento perché inizieranno le meritate vacanze e trascorrerò la mia estate come tutte le altre...andando al mare, facendo il bagno in piscina, andando al parco e frequentando gli amici.

Insomma sono stati cinque anni che non dimenticheremo mai... INDIMENTICABILI...bye bye PRIMARIA....
I ragazzi delle classi quinte

Ps: mi dispiace lasciarvi care maestre, abbiamo sperimentato tantissime cose belle insieme e vi lasciamo con un pezzettino piccolo di noi....



“Musica, maestro!”

Nel corso del secondo quadrimestre gli alunni delle classi terze delle scuole primarie di Bienno e Berzo Inferiore hanno partecipato al progetto “Musica Maestro” in collaborazione con la Banda Civica “Volontà” di Bienno.

In data 18 maggio i piccoli musicisti si sono esibiti in un saggio musicale dove, accompagnanti dal maestro Annalisa Ziliani, hanno suonato con il flauto le semplici melodie imparate e cantato “Crescere insieme” l’inno di Brescia-Bergamo Capitale della Cultura 2023.



GIORNALISTI IN 5^a

VI RACCONTIAMO LA NOSTRA SCUOLA!

Berzo

Ciao! Siamo i ragazzi delle classi 5^a della scuola primaria di Berzo e nei giorni scorsi ci siamo trasformati in piccoli giornalisti per raccontarvi alcune esperienze che abbiamo vissuto durante quest'anno scolastico. L'idea ci è venuta dopo aver ricevuto settimanalmente in classe un giornale scritto apposta per i più piccoli e che riporta tante notizie interessanti. Inoltre gli amici della scuola secondaria che fanno parte della redazione de "La penna di Girolamo" ci hanno proposto di collaborare con loro quando li abbiamo incontrati per il progetto "Continuità". Così con la maestra abbiamo scoperto come è fatto un quotidiano e quali sono le caratteristiche degli articoli al suo interno; ora abbiamo provato a scriverne alcuni su dei fatti che ci hanno riguardato da vicino. Buona lettura!

LA GIORNATA DELLA LINGUA MADRE

Dal 20 al 25 febbraio è stata la settimana della lingua madre e, come tutti gli anni, l'Istituto Comprensivo G. Romanino di Bienno ha colto l'occasione per approfondire argomenti relativi ad alcuni Paesi stranieri.

In particolare vorremmo spiegarvi il lavoro che hanno svolto i ragazzi della classe 5^aD di Berzo: giovedì 23 febbraio hanno infatti creato un cartellone sull'Albania perché un loro compagno ha parenti originari di questa nazione.

Innanzitutto gli alunni hanno fatto delle ricerche su Google attraverso dei computer forniti dalla scuola: che bello lavorare in coppia usando la tecnologia!

Raccolte le informazioni, sul cartellone hanno spiegato 5 importanti monumenti albanesi, ovvero la "Torre dell'orologio" (Kulla e sahatit), piazza Scanderbeg (Sheshi gjergj kastroti skenderbeu), il castello di Rozava (kalaja e Rozafës), la statua di Madre Teresa di Calcutta (statuja në në Terezës), la "Tomba della sposa" (Varri i nuses); insieme hanno messo un lucido dell'Albania e la sua bandiera.

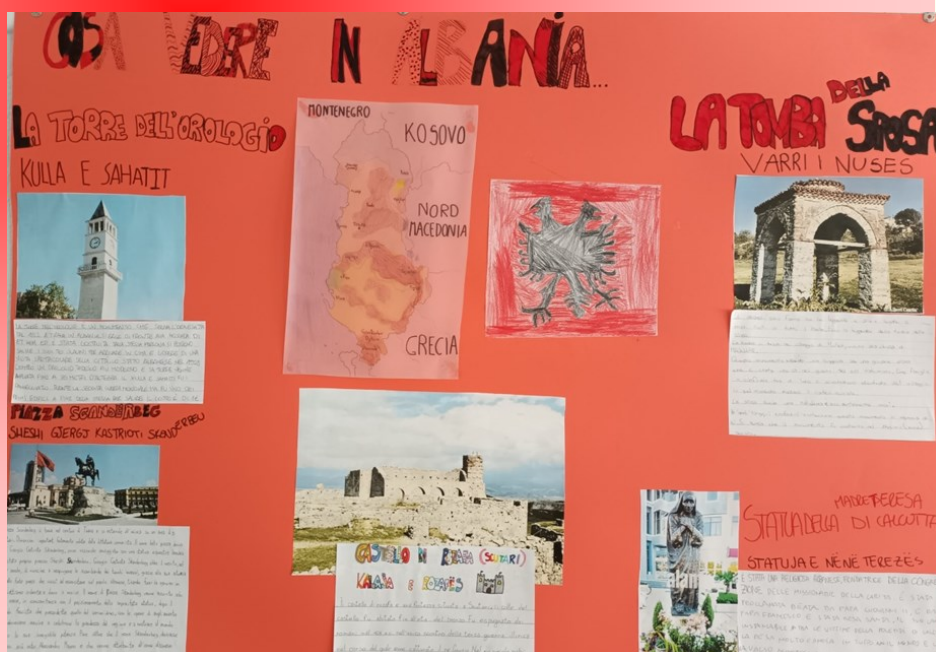
Il lavoro terminato è stato appeso nella loro classe per farlo vedere a chiunque entri.

È stata una esperienza interessante. Non ci resta quindi che attendere la settimana della lingua madre 2024.

Andrea, Christian, Daris, Mattia



Giornata Internazionale della Lingua Madre



Nella mattinata del 20 maggio 2023 la nostra scuola primaria ha aperto le porte ai genitori per il Senza Zaino Day, festa promossa dalla Rete Nazionale Sz in tutte le scuole associate. Il tema era "Democrazia, non violenza e pace", il legame con l'attuale momento storico è molto evidente.

Prezioso l'aiuto dei rappresentanti di classe e dei genitori

nel proporre e gestire le cinque postazioni, nelle quali

i bambini hanno giocato con grande entusiasmo e

partecipazione. Nonostante il tempo, che ci ha costretto a spostare le postazioni internamente

alla scuola, la manifestazione è stata un successo!



GUERRA BIANCA: LE 5^e IN GITA

Berzo

Il 18 ottobre 2022 la 5^aC e la 5^aD di Berzo, insieme alla 5^aA e alla 5^aB di Bienno sono andate in gita a Temù perché volevano scoprire qualcosa in più sulla Guerra Bianca.

Con il pullman gli alunni sono arrivati al museo dedicato a questa guerra e hanno visto il cannone e i suoi proiettili, le baracche con dentro gli oggetti che utilizzavano gli alpini per vivere, le baionette, gli abiti usati in montagna, le pistole, gli sci di legno, il filo spinato con le lattine che servivano ad avvisare dell'arrivo dei nemici, le carrucole per trasportare materiali, persone ferite, animali e oggetti: insomma, un sacco di cose interessanti!

Inoltre questi ragazzi hanno avuto la fortuna di essere accompagnati dagli alpini che hanno pagato i costi dell'uscita e... gli hanno anche offerto "spongade" e panini con gli affettati!

In seguito con il pullman gli studenti si sono spostati a Incudine, dove hanno poi proseguito a piedi in compagnia degli alpini fino alle trincee per visitarle: che esperienza particolare!

La bella giornata si è conclusa in un prato a fare merenda e a giocare un po'; dopo le foto di gruppo, gli alunni sono tornati a casa felici.

Nei giorni seguenti hanno deciso di unire le scoperte fatte in gita alle informazioni raccolte precedentemente con video e letture e di creare dei modellini sulla Guerra Bianca, lavorando in piccoli gruppi. Ogni team ha scelto un argomento da rappresentare: la guerra in montagna, le trincee, l'assalto, i prigionieri, i profughi, i forti e cosa ne rimane.

Quando tutti hanno concluso, le conoscenze acquisite sono state esposte in agorà, sono stati mostrati e spiegati i modellini e i compagni hanno potuto far domande ed esprimere la propria opinione.

Ci sono voluti vari giorni per terminare il lavoro, ma la soddisfazione finale è stata tanta!



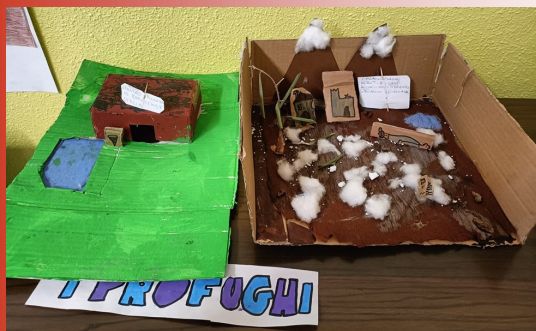
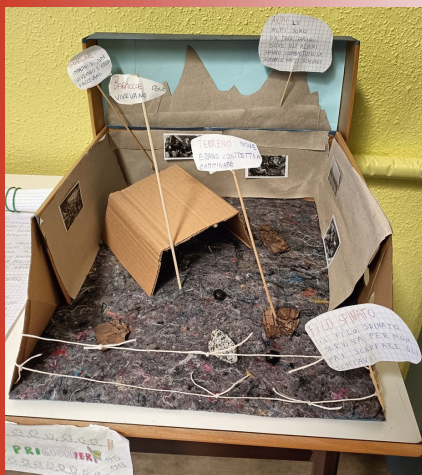
Anna, Denis, Nicolas, Nicolò e Teli

La guerra bianca "ricostruita" da noi

MODELLINI DELLA 5D



MODELLINI DELLA 5C

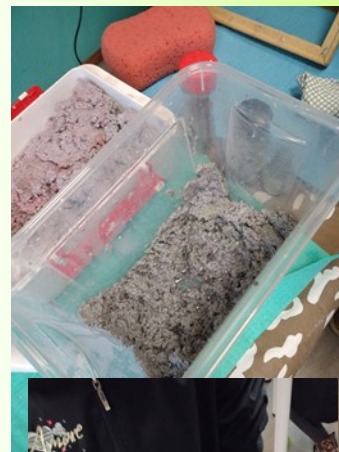
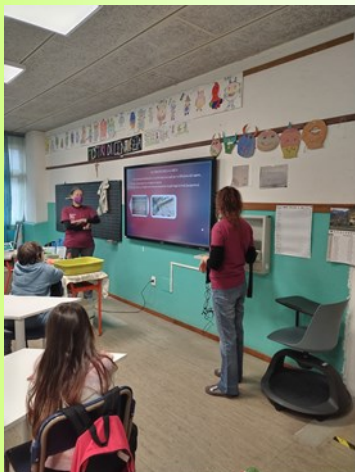



Ecocittadinanza attiva...

Berzo Inferiore

A marzo gli alunni della classe 4^a hanno partecipato al progetto “EcoCittadinanzaAttiva” promosso da Valle Camonica Servizi e il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il recupero degli imballaggi in Plastica (COREPLA).

La classe ha lavorato sul recupero della carta e ogni bambino ha creato un foglio di carta profumato e decorato con fiori.





COMUNICATO STAMPA

Sostenibilmente presenti verso l'Ambiente grazie al progetto "EcoCittadinanzaAttiva"

Maggio 2023 - Progetto di educazione ambientale

Che la Sostenibilità sia un "gioco di squadra" tra imprese, istituzioni, cittadini grandi e piccoli, lo sappiamo tutti. Sappiamo altrettanto che la connessione tra ambiente e persone si regge in termini di sostenibilità solo se attivamente partecipiamo tutti. Di questo sono fortemente convinti anche i promotori del progetto di educazione ambientale che si è appena concluso per l'anno scolastico in corso. Valle Camonica Servizi, da sempre attenta agli aspetti legati alle tematiche ambientali, ha dato l'opportunità a diverse classi della Valle Camonica di essere partecipi al progetto. L'adesione di 36 classi delle scuole Primarie e 10 classi delle Secondarie di primo grado appartenenti a 16 Comuni camuni ha consentito di coinvolgere 2.245 alunni che hanno partecipato a una cinquantina di laboratori tra gennaio e aprile.

Gli obiettivi formativi erano i seguenti: sensibilizzare le nuove generazioni contro l'abbandono dei rifiuti per strada o nei boschi; portare l'attenzione sulla salvaguardia della biodiversità attraverso il cambio di molte delle nostre scelte quotidiane; approfondire la classificazione dei rifiuti con un focus particolare sulla plastica e sulla carta. Dopo un itinerario formativo i ragazzi si sono cimentati nella realizzazione di manufatti originali in carta riciclata e nella costruzione di un bug hotel in miniatura utilizzando imballaggi usati e elementi naturali.

Grazie alla generosa partnership tra Valle Camonica Servizi e Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica (COREPLA), tutti gli alunni delle scuole aderenti al progetto vengono premiati con un diploma di merito e un gadget ecologico in segno di un riconoscimento per l'impegno dimostrato.

Questa attività di sensibilizzazione ambientale nelle scuole è un orgoglio sia per Valle Camonica Servizi sia per COREPLA perché, nato partendo dalle scuole potremo far maturare un maggior rispetto per l'ambiente e non solo. Un plauso a tutti i Dirigenti Scolastici, agli Insegnanti e ai Sindaci, per aver posto l'attenzione su questi temi importanti e infine un plauso rivolto a tutti gli alunni che si sono impegnati a essere dei veri cittadini ecologici.

Ad aprile tutte le classi hanno partecipato alla costruzione di un grande ulivo per la pace. Con la creazione di questo grande albero, realizzato con foglie d'argilla e cartoncino, abbiamo cercato di insegnare ai bambini il significato e il valore della PACE e l'importanza di un progetto comune. Attraverso il recupero della manualità hanno imparato a partecipare in modo efficace alla vita di gruppo, collaborando con gli altri e riconoscendo diritti comuni come l'uguaglianza e la libertà.



La giornata della Terra

Berzo Inferiore

UN GRANDE GESTO

Per non inquinare, fare tante cose; per esempio dobbiamo risparmiare l'acqua perché è una risorsa importante per il nostro pianeta e presto finirà; possiamo anche spegnere la luce quando usciamo dalla nostra stanza.

UNA SPORATA A 5500 ANNI 5°C rispettando

UNA MANO PER IL MONDO: PREVENIAMO LA CRISI

Per questo la Terra ci dice al bagno, mentre si denta non fanno scorrere l'acqua, finiscono un film spegnono la Tv.

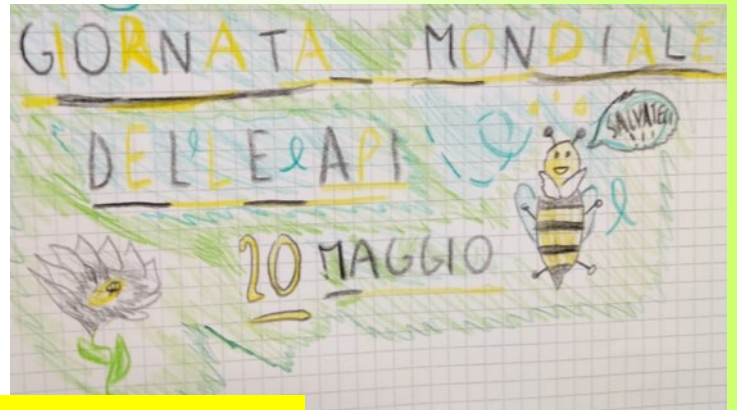
5°C
Pericolo!!

2°C
Attenzione

UNITI INSIEME PER IL PIANETA
IL RISCALDAMENTO GLOBALE NON CI FERMEVA

Sabato 22 aprile è stata la giornata della Terra. I ragazzi e le ragazze della scuola di Berzo l'hanno celebrata.





Classe 4^C



Classe 2^C



Per l'acqua e per l'ambiente...



Io non rischio a scuola!

Berzo Inferiore

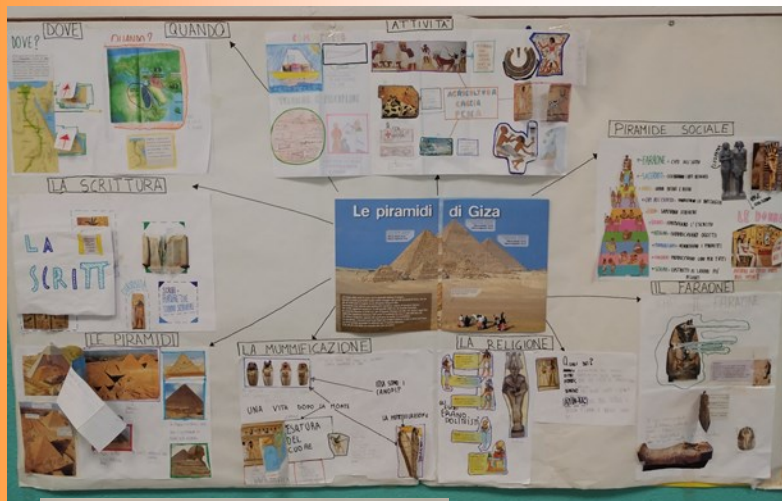
Non poteva essere diverso il titolo del Progetto che ha coinvolto la scuola primaria e le associazioni di volontariato del territorio (Protezione civile comunale di Berzo Inferiore, Sezione AIB - antincendio boschivo, cinofila, logistica, Protezione civile ANA di Vallecamonica, Croce Rossa Italiana comitato di Palazzolo S/O delegazione di Breno e Camunia soccorso) nella mattinata del 27 aprile scorso. La finalità era la collaborazione tra i vari sistemi della Prevenzione e della Sicurezza con i docenti e il mondo della Scuola in generale, puntando alla diffusione delle "buone pratiche" all'interno del contesto scolastico.

Esperienza forte che ci ha dato innumerevoli spunti di riflessione rispetto alle prove di evacuazione che normalmente nelle nostre scuole svolgiamo. Appuntamento formativo che ha dato la possibilità agli alunni, insieme ai docenti di ascoltare i volontari che con molta passione ci hanno raccontato del loro prezioso lavoro a disposizione di tutta la comunità.

Un grazie particolare a Massimiliano Violi, Mattia Manica e Alessia Duci per la preparazione nei minimi dettagli dell'esercitazione e delle isole formative



I bambini hanno lavorato in isole ricercando le immagini e le informazioni più importanti per creare una mappa sulla civiltà egizia. Hanno poi realizzato dei modellini sull'argomento lavorando a gruppi. Infine ogni isola ha esposto il lavoro ai compagni.



Come un fiore



la scuola
SENZA ZAINO

Berzo

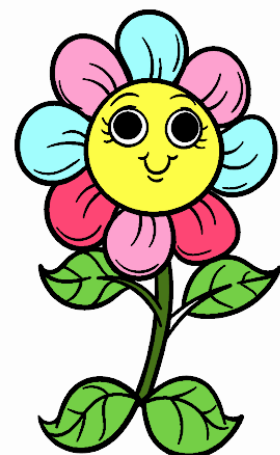
Oggi è un giorno speciale
per la sindrome di Down è la giornata mondiale.
Anche Alisia lo è
ma non per questo è diversa da me.
Lei è davvero originale
e la gioia che ci dà non ha eguale.
Ha un nasino piccolino
ma anche un po' ciiccottino.
Ogni giorno fa tanti lavori
e ne combina di tutti i colori.
Tutti insieme l'aiutiamo
a parlare piano piano.
Ad Alisia piacciono inglese e scienze
ed è pure competente.
Il suo forte è la gentilezza
e non porta mai tristezza.
Alisia gioca a chiapparella
quando fa la birbantella.
Possiede un cane di nome Bianca
che vuole portare sempre in vacanza.
Ha una bellissima giacca arcobaleno,
che, alle tredici, vorremmo indossasse in un baleno
ma lei si vuole attardare
e ancora a scuola restare!
Alisia è assai intraprendente
così fa tutto ciò che le viene in mente.
Ella è davvero sorprendente
ed è sempre sorridente!



Alisia è come un fiore
che brilla con tutto il suo amore.
E anche se a volte Lei non ha troppa pazienza
come potremmo farne senza?

Classe terza C

Scuola Primaria di Berzo Inferiore



“IL NON COMPLEANNO”

“Il non compleanno!” Alla scoperta di Alice nel Paese delle Meraviglie e di una nuova lingua straniera.

La storia di Alice nel Paese delle Meraviglie ci insegna che non esiste solo il giorno del nostro compleanno; giorno molto speciale, certo, perché riceviamo attenzioni, parole gentili, doni, affetto e compagnia. Per CRESCERE E IMPARARE, se utilizziamo una visione positiva del mondo, le difficoltà ci sembreranno meno insormontabili.

Abbiamo pensato ad una giornata particolare per la scrittura creativa e per imparare una nuova lingua, il francese; il professore Trane ci ha fatto cantare e...ballare! Avevamo la torta e i regali ...proprio come un vero NON COMPLEANNO!

S. Di Maiolo



Ogni fiore, sul prato, rappresenta un/una alunno/a e all'interno contiene un personale pensiero!!!



NOI



La torta



I regali

Le cellule in 3D

La classe 2^B ha realizzato le cellule utilizzando la pasta modellabile...hanno dimostrato che si può imparare divertendosi e che il Sapere è una combinazione di energie; con la guida della professoressa Ramona Maranta, i loro occhi sono diventati le lenti dei microscopi, guardate il risultato!!!



Giochi matematici

Il 13 maggio 2023 nelle aule dell'Università Bocconi di Milano si è svolta la Finale Nazionale dei Campionati Internazionali dei Giochi Matematici. Il nostro istituto è stato egregiamente rappresentato da Sofia Zanardini, alunna della classe 1 b di Bienno. A lei i nostri complimenti per l'impegno e la serietà dimostrata in questa importante manifestazione.





Grande successo per la settimana della mobilità attiva

Dal lunedì 15 a sabato 20 maggio gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° di Bienno hanno partecipato in massa ad una sfida sperimentale.

Che cosa hanno fatto?

La cosa più semplice e normale del mondo, sono andati a scuola a piedi o in bici.

In particolare, tutti gli alunni e le alunne della primaria si sono potuti unire eccezionalmente al Piedibus, grazie all'aiuto di nuovi genitori volontari arruolati per l'occasione.

Le tre linee attive da inizio anno si sono improvvisamente raddoppiate, come osservato da alcuni alunni della secondaria: "il serpente del piedibus della primaria in questi giorni era lunghissimo!". Muoversi a piedi o in bici è un'azione che **fa bene all'ambiente, riduce l'inquinamento e il rischio di incidenti, migliora la salute, la qualità della vita e garantisce felicità e buonumore a chi la compie**. Durante la sperimentazione l'atmosfera è stata davvero contagiosa, così molti genitori hanno espresso la loro soddisfazione e si sono resi disponibili a dare una mano.

Anche le ragazze e i ragazzi delle medie si sono divertiti raggiungendo la scuola a piedi, trovando le strade, almeno per quella settimana, libere quasi totalmente dal traffico.

Per loro il percorso casa-scuola fatto attivamente significa soprattutto **socialità, occasione di incontri, autonomia, libertà, crescita**. La partecipazione è stata pressoché unanime.

In quella settimana, oltre ad una maggiore tranquillità, molti hanno notato anche una notevole riduzione dell'inquinamento acustico davanti agli ingressi scolastici, "stamattina si sentivano solo le voci degli studenti, niente automobili!" mi ha detto una collega entusiasta, "sono persino riuscita ad attraversare la strada senza il rischio di farmi investire!".

L'occasione della sperimentazione ha reso maggiormente evidente un problema che da anni affliggeva i pedoni nei pressi della scuola secondaria, costringendoli a camminare in mezzo alla carreggiata: le auto parcheggiate sul marciapiede. Tuttavia, grazie ad una gentile richiesta argomentata lasciata sotto i tergicristalli dei veicoli coinvolti, i marciapiedi si sono liberati. C'è da chiedersi quanto durerà, per ora funziona, ma bisogna tenere duro e continuare a mettere avvisi e insistere affinché vinca il buon senso e la civiltà, nella speranza che prima o poi sia la collettività, non i singoli cittadini, a farsi carico di risolvere i problemi, come è giusto che sia. A quando una "zona scolastica"? A volte basta avere un po' di coraggio e, se le idee sono buone, i risultati arrivano, superando le aspettative. Non resta che fare tesoro dell'esperienza e iniziare a pensare a come fare meglio i prossimi anni, sperando di riuscire gradualmente a far diventare questa sperimentazione, che in fin dei conti è la cosa più semplice e naturale del mondo, ovvero camminare o pedalare per raggiungere una meta poco lontana, un'abitudine consolidata per tutti. In fondo, se nasciamo con le gambe ci sarà un motivo.

Prof. Bigatti Marco



Scuola Amica

Le attività relative al progetto “Scuola Amica” sono state portate a termine in modo molto proficuo e tutti gli elaborati prodotti dai ragazzi coinvolti sono stati mostrati ai referenti della commissione di Scuola amica venuti in visita nel nostro istituto giovedì 4 maggio. In particolare si sono recati nel plesso della scuola secondaria di Berzo Inf. dove sono stati accolti dagli alunni della seconda C, terza D e nel plesso della secondaria di Bienno dove hanno incontrato i ragazzi delle classi 2A, 2B e 3A. Inoltre la referente, prof.ssa Elena Scalvinoni, ha mostrato anche i lavori prodotti dagli alunni della classe 3D della scuola secondaria di Berzo Inf., della classe 4C della scuola primaria di Berzo Inf. e delle classi 4A e 4B della scuola primaria di Bienno.

Tutte le attività sono state caratterizzate da un grande impegno da parte dei bambini e dei ragazzi, veri protagonisti del loro percorso di apprendimento.

I referenti si sono dimostrati molto soddisfatti e le loro impressioni sono contenute nella lettera allegata.
Prof.ssa Scalvinoni Elena



Classi 4^A, B e C scuola primaria Bienno e Berzo

Incontro con l'autore e giornate in bocciofila

Il **ponte dei cani suicidi** è il libro che quest'anno ho deciso di leggere ad alta voce ai ragazzi di 2c. La scelta è ricaduta proprio su questo romanzo per la ricchezza di spunti e riflessioni. A conclusione del progetto di lettura, portato avanti durante l'anno scolastico, gli alunni delle classi 2c e 3d hanno avuto la possibilità di incontrare online Daniele Nicastro, autore del romanzo. Durante l'anno abbiamo scritto parole e riflessioni, idee e pensieri e mentre leggevamo abbiamo cominciato a chiederci qualcosa sull'autore e abbiamo preparato delle domande. Daniele ha dato loro spazio, ha saputo intrattenere la giovane platea con domande e riflessioni, un vero e proprio dialogo, un incontro dove alunni e autore si sono conosciuti reciprocamente e durante il quale tutti hanno goduto delle sue parole e delle sue riflessioni.

L'incontro è stato offerto dall'ASD Valgrigna Bocciofila di Berzo Inferiore che ha saputo accogliere i ragazzi per sperimentare con loro il gioco delle bocce.

Prof.ssa Scalvinoni Elena



Scuola Amica



Classe 2^C



Classe 3^D



Amici di penna

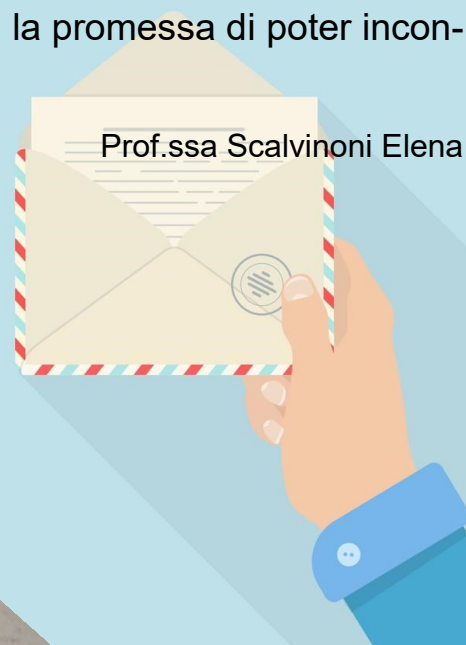
La lettera scritta a mano con penna su carta è ormai fuori moda. Ma l'emozione di riceverla non ha confronto rispetto a leggere un messaggio o una mail. Vale la pena fare provare questa esperienza ai ragazzi!

Ecco perché ho coinvolto gli alunni di 2C e creato una corrispondenza epistolare con gli alunni e le alunne della classe 2 G dell'I.C. Paolo Straneo di Alessandria.

Una volta trovata la classe e il docente disponibile, ci siamo scambiati gli indirizzi delle scuole e i nomi dei ragazzi (non i cognomi sia per la privacy sia per evitare che si cerchino sui social). Siamo partiti con la stesura delle lettere, inserite in una busta spedita poi personalmente.

La gioia dei ragazzi ogni volta che sono arrivate le lettere mi rimane nel cuore! Continueremo la corrispondenza l'anno prossimo con la promessa di poter incontrare i nostri amici di penna.

E... c'è posta per te!



Gli articoli e le lettere riguardo al progetto. Scuola Amica

LA PRESIDENTE

Roma, 31 maggio 2023

Carissime e Carissimi Dirigenti e Docenti,

In occasione della fine dell'anno scolastico, a nome del Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione Onlus, desidero esprimerVi tutta la mia gratitudine per l'impegno che avete dedicato alla promozione e al sostegno dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

La ripresa della frequenza scolastica, avvenuta in seguito alla pandemia Covid-19, ha reso immediatamente evidenti le gravi conseguenze che il periodo di interruzione e discontinuità ha causato per il percorso di sviluppo e di apprendimento di bambine, bambini e adolescenti. A livello globale si è purtroppo delineata una vera e propria "crisi dell'apprendimento" che ci porta, oggi più che mai, a chiedere a tutta la comunità educante un impegno continuo e presente, per far sì che le conseguenze di questa situazione di disagio possano essere contenute e contrastate.

In questa prospettiva, la consolidata collaborazione tra l'UNICEF e la Scuola rappresenta una delle chiavi di volta più importanti ed efficaci per promuovere il benessere delle future generazioni e costruire un vero e proprio sistema sociale e culturale basato sui diritti dei più piccoli.

Grazie alla realizzazione del Progetto Scuola Amica, ognuno di voi garantisce nelle aule la costante presenza di un'attenzione specifica ai bisogni e ai desideri di ciascuno e un'accoglienza delle esigenze e delle difficoltà di cui i bambini e i ragazzi sono portatori.

Siamo consapevoli che ancora molto deve essere fatto dentro e fuori la Scuola affinché adulti e ragazzi siano davvero consapevoli dei propri diritti, ma sappiamo anche che tutti gli obiettivi realizzati rappresentano un tassello importante nel mosaico dell'Educazione di Qualità della Scuola Italiana.

A Voi, a tutti gli studenti ed ai genitori che hanno condiviso la realizzazione di questo Progetto di valore va il mio più sentito ringraziamento.



Carmela Pace

Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione Onlus
Iscrittore al Registro delle Persone Giuridiche
presso la Prefettura di Roma n. 14005223
Tel. +39 06 4780523 - Mob. +39 047 4037993
Via Palestro, 68 - 00105 Roma
www.unicef.it - cp@unicef.it



Istituto Comprensivo di Bienno e Berzo inf.

La prima parte della visita si è svolta presso la scuola secondaria di Berzo inferiore, dove la Commissione ha incontrato la referente per *Scuola amica* dell'istituto comprensivo ed alunne e alunni delle classi terze e seconde.

Gli studenti della 3D hanno commentato i loro lavori (poesie) espressi nella tecnica del *caviardage*, a partire dalla lettura del libro "L'uomo che piantava gli alberi". Per rendere meglio l'idea di come abbiamo lavorato, vogliamo citare uno stralcio della relazione di inizio percorso: "...i ragazzi (...) hanno seminato dei semi, metafora di ciò che vogliono far germogliare quest'anno sul terreno fertile della curiosità. I ragazzi si stanno prendendo cura dei loro semi". Alunne e alunni hanno poi descritto con le loro parole alcune altre attività svolte nel corso dell'anno, sui temi della parità di genere, sulla giornata della Memoria, sull'utilizzo dell'acqua, per citarne alcuni.

Gli studenti della classe seconda hanno a loro volta illustrato il percorso di *conoscenza di sé e dell'altro* attuato attraverso attività di lettura e scrittura ispirate alla tecnica del WRW, che offre ampia libertà e autonomia allo studente e ne promuove la riflessione e la condivisione su ciò che legge (e scrive).

A fine visita la referente di *Scuola amica* ha illustrato alcuni lavori (cartelloni) prodotti dagli alunni della primaria di Berzo inf., impennati in particolare sul tema dei *Diritti dei bambini*, sull'evoluzione che essi hanno avuto nel tempo e su come oggi siano rispettati nelle diverse realtà.

Successivamente la Commissione si è spostata alla scuola secondaria di Bienno, dove è stata accolta dalla Dirigente e ha poi incontrato gli alunni della classe terza che ha partecipato al percorso di *Scuola amica* attraverso la rivisitazione di tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030. Ogni studente ha mostrato come aveva elaborato in powerpoint la sua riflessione sull'obiettivo prescelto e ha commentato brevemente il proprio lavoro.

La Commissione apprezza il percorso formativo di cui ha preso visione durante la visita e ne auspica l'ulteriore diffusione nell'ambito dell'istituto.

La Commissione provinciale di Scuola amica

Bresciaoggi

Casa Unicef, dalla parte dei bambini

a cura del Comitato provinciale Unicef di Brescia

Scrittura-lettura: per conoscersi e instaurare relazioni

Conoscersi e instaurare relazioni, anche attraverso la scrittura. Questo il filo conduttore di alcune delle attività svolte dalle classi III D e II C della secondaria di primo grado di Berzo inferiore, Amica di Unicef. «La scuola è il primo e fondamentale luogo in cui ogni ragazza e ragazzo possa esprimere la propria personalità in formazione entrando in contatto con se stessa/o e con l'altro. Per questo motivo - spiega nella sua relazione la referente del progetto, la professoressa Elena Scavimoni - le attività che sono state svolte e che verranno svolte avranno come obiettivo favorire il conoscersi, la creazione di relazioni sane e contraddistinte da un modo rispetto verso l'altro in un ambiente sicuro in cui poter crescere».

Il tema fondamentale del percorso della lettura e della scrittura attraverso la metodologia del Writing and Reading Workshop (WRW), nata negli Stati Uniti, e la condivisione di esperienze di scrittura e lettura. Con il progetto «In viaggio» (III D) e «Io e gli altri» (II C), lo studente è posto al centro delle attenzioni, nel rispetto



La scrittura ha guidato le attività svolte alla scuola Amica di Berzo inferiore

delle indicazioni nazionali, ragiona sui significati dei brani e dei libri con la docente che non fornisce interpretazioni già pronte, ma riflette sul senso di quanto letto assieme ai ragazzi. Gli studenti, inoltre, scelgono i libri da leggere in autonomia dalla loro biblioteca di classe e ne conducono a termine la lettura in autonomia, ognuno con i propri tempi. Nel laboratorio di scrittura l'alunno è al centro del processo come «scrittore» che elabora percorsi di

scrittura personali, dalla prescrittura alla consegna del pezzo, stabilisce i suoi tempi di lavoro, definisce buona parte degli argomenti di cui scrivere, quindi è chiamato a gestire la scrittura in maniera autonoma e responsabile. Un aspetto che rende unico il WRW risiede nel fatto che tale metodologia concepisce i testi e la scrittura come prodotti reali autentici. Altro aspetto fondamentale è la lettura ad alta voce fatta dalla docente. Le storie lette generano domande,

riflessioni e connessioni, spingono a cercare risposte che non sono definite e semplici, scatenano dibattiti perché si impara ad uscire da un problema solo provandoci e partecipando. La lettura ad alta voce fornisce strumenti di analisi del reale, costituisce una vera e propria educazione al pensiero per crescere e diventare cittadini. «Tutta la letteratura letta in classe ha un grande potere orientativo, ci fa scoprire qualcosa di noi, aiuta i ragazzi ad orientarsi meglio nelle proprie scelte ed a diventare registi del proprio film. Inoltre, ritengo fondamentale educare i ragazzi alla bellezza, all'autoconoscenza, al connettersi alle proprie emozioni, al prendersi cura di sé, a cercare la poesia nascosta "perché, abita, non lo fugga, scrivila". C'è una Festa (Trovarla) nella poesia nascosta. Educare alla bellezza con il metodo Caviardage», inventare, creare, fare: è questo il significato autentico che suggerisce un ritorno alla poesia ed invita a camminare nel mondo in punta di piedi e con occhi grandi come modus vivendi».

Assicurati la Sicurezza!

Berzo inf.

Il 20 aprile 2023 le classi terze dell'I.C. "G. Romanino" hanno partecipato all'iniziativa "Assicurati la Sicurezza" promossa da vari enti: il Pullman Azzurro e la Lamborghini della Polizia di Stato, ma anche gli automezzi dei Vigili del Fuoco di Darfo e di Camunia Soccorso, oltre a due camper delle Associazioni La Linea della Vita e L'Orto di Pietro e di Lp Assicurazioni. Gli alunni hanno avuto modo di confrontarsi con professionisti ed esperti e, con entusiasmo e partecipazione hanno riflettuto sul tema della Vita!

Professoressa Di Maiolo Sonia



PROGETTO ALPINI classi terze

24 maggio 2023, gli enti della Protezione civile in accordo con le associazioni di volontariato "Gli Amici di San Glisente" e il gruppo degli Alpini hanno organizzato una rassegna dimostrativa in sostituzione delle attività previste nell'ambito del progetto "Vivi la Montagna" che per motivi di sicurezza legati alle incertezze climatiche è stato annullato; l'iniziale delusione degli alunni, per l'annullamento dell'iniziativa, ha lasciato il posto ad una goliardica partecipazione a nuove e avvincenti esperienze!



LABORATORI D'ARTE



Classi 1[^], scuola primaria Berzo



Vasi greci, 5[^]D, scuola primaria Berzo



Vasi greci, 5[^]C, scuola primaria Berzo



Classe 2[^]C, scuola primaria Berzo



Classe 4[^]C, scuola primaria Berzo

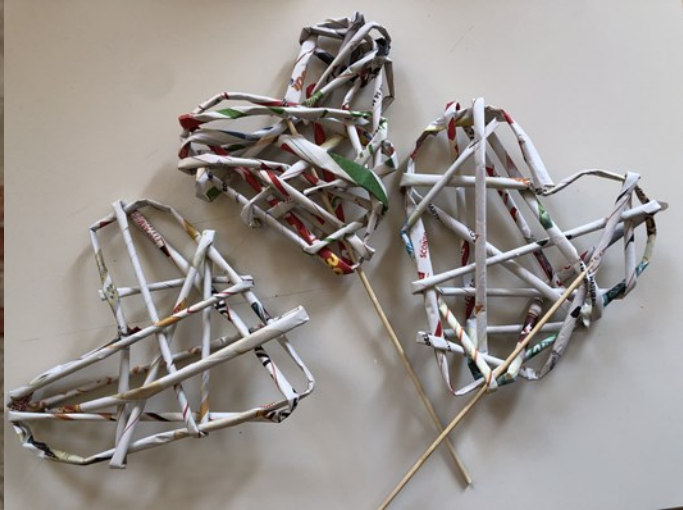


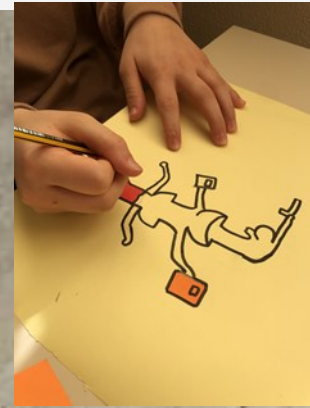
**CLASSI 2[^]E 4[^]C PRIMARIA
BERZO**

Istituto Comprensivo "G. Romanino"

Laboratori d'arte , Bienno

prof.ssa Gagliardi Camilla





Notizie dalla scuola

Laboratori d'arte

prof.ssa Gagliardi Camilla





Creazioni in 3D

Istituto Comprensivo "G. Romanino"

"#ANDA'DOE?..." isola D'Elba



“#ANDA'DOE?...” Milano

Classi terze scuola secondaria



Girolamo consiglia...



Rubrica a cura di Taboni Nadia e Testa Cristina, classe 3[^]C, sec. Berzo.



Salame al Cioccolato

INGREDIENTI

Cioccolato fondente 200 g

Uova (2 medie) 105 g

Biscotti secchi 250 g

Cacao amaro in polvere 10 g

Burro (a temperatura ambiente) 150 g

Zucchero a velo 70 g



PROCEDIMENTO

Per preparare il salame di cioccolato come prima cosa tritate finemente il cioccolato fondente, trasferitelo in una ciotola e scioglietelo in microonde, o a bagnomaria. Lasciatelo intiepidire e nel frattempo spezzettate i biscotti secchi con le mani, non dovranno risultare troppo grandi, ma nemmeno polverizzati.

A questo punto in un'altra ciotola versate il burro a temperatura ambiente e lavoratelo con una spatola per ammorbidirlo. Aggiungete lo zucchero a velo.

Mescolate sino ad ottenere una crema omogenea, poi incorporate il cioccolato ormai a temperatura ambiente e mescolate bene con la spatola.

Versate anche le uova e mescolate, poi setacciate il cacao all'interno del composto e mescolate sino ad ottenere un impasto omogeneo.

Versate i biscotti all'interno e mescolate ancora sino a che non sarà ben amalgamato, trasferite il composto ottenuto su un foglio di carta forno, modellatelo con le mani sino ad ottenere un salsicciotto, dalla forma allungata.

Poi trasferite il salame su un foglio di pellicola e arrotolatelo, chiudendo bene anche le estremità

Trasferite il salame di cioccolato in frigorifero per almeno 3 ore, trascorso questo tempo eliminate la pellicola, spolverizzatelo con zucchero a velo e tagliatelo a fette.

Il salame di cioccolato è pronto da servire



Buone vacanze estive a tutta la mia comunità educatrice.

Arrivederci a settembre.

La vostra Dirigente, Loredana Rizza.

